
BOLLETTINO

UNIONE MATEMATICA ITALIANA

Sezione A – La Matematica nella Società e nella Cultura

ANGELICA ALBERICO

Regolarità delle soluzioni di equazioni ellittiche lineari e non in casi limite

*Bollettino dell'Unione Matematica Italiana, Serie 8, Vol. 2-A—La
Matematica nella Società e nella Cultura (1999), n.1S (Supplemento
Tesi di Dottorato), p. 63–66.*

Unione Matematica Italiana

[<http://www.bdim.eu/item?id=BUMI_1999_8_2A_1S_63_0>](http://www.bdim.eu/item?id=BUMI_1999_8_2A_1S_63_0)

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>

Regolarità delle soluzioni di equazioni ellittiche lineari e non in casi limite.

ANGELA ALBERICO

Oggetto della tesi è lo studio di alcune proprietà di regolarità delle soluzioni del problema di Dirichlet relativo ad equazioni ellittiche, lineari e non. Particolare attenzione è stata dedicata allo studio dei casi limite. Per chiarire cosa si intende con il termine «casi limite», si consideri, a titolo di esempio, il seguente problema modello:

$$\begin{cases} \sum_{i,j=1}^n (a_{ij} u_{x_j})_{x_i} = g & \text{in } \Omega, \\ u = 0 & \text{su } \partial\Omega, \end{cases}$$

dove Ω è un aperto limitato di \mathbb{R}^n , $n \geq 3$ e i coefficienti a_{ij} sono funzioni misurabili, limitate e soddisfacenti l'ipotesi di uniforme ellitticità:

$$(2) \quad \sum_{i,j=1}^n (a_{ij}(x) \xi_i \xi_j) \geq \nu |\xi|^2, \quad \forall \xi \in \mathbb{R}^n, \quad \text{per q.o. } x \in \Omega,$$

con ν costante positiva.

Risultati classici stabiliscono che supposto $g \in L^r(\Omega)$, allora se $2n/(n+2) \leq r < n/2$, $u \in L^q(\Omega)$, dove $q = nr/(n-2r)$, mentre se $r > n/2$, u è hölderiana (cfr. [6]). Per il caso limite $r = n/2$ è stato provato, in particolare, che se $g \in L^{n/2}(\Omega)$, allora u appartiene allo spazio di Orlicz $L_\phi(\Omega)$, generato dalla funzione di Young $\phi(t) = \exp(|t|^{n/(n-2)}) - 1$ (cfr. [4]).

Un modo di raffinare i risultati appena esposti è stato quello di considerare il caso in cui la funzione g appartiene agli spazi di Lorentz $L^{n/2, q}(\Omega)$, al variare di q tra 1 e $+\infty$. È stato provato che per $q = 1$, la soluzione u è continua e limitata, mentre per $1 < q \leq \infty$, u appartiene allo spazio di Orlicz $L_{\phi_q}(\Omega)$ generato dalla funzione di Young $\phi_q(t) = e^{|t|^{q'}} - 1$, con $q' = q/(q-1)$ (cfr. [4]). Ciò significa che esiste $\beta > 0$ tale che

$$\int_{\Omega} e^{\beta |u(x)|^{q'}} dx < +\infty.$$

1. - Regolarità per equazioni lineari.

Le problematiche appena esposte sono state estese al caso di equazioni lineari complete di termini di ordine inferiore. Si consideri il seguente il problema di Di-

richlet relativo ad un'equazione ellittica lineare:

$$(3) \quad \begin{cases} \sum_{i,j=1}^n (a_{ij} u_{x_j})_{x_i} + \sum_{i=1}^n ((b_i u)_{x_i} + d_i u_{x_i}) + cu = \sum_{i=1}^n (f_i)_{x_i} + g & \text{in } \Omega, \\ u = 0 & \text{su } \partial\Omega, \end{cases}$$

dove Ω è un aperto limitato di \mathbb{R}^n , $n \geq 3$ e i coefficienti a_{ij} sono funzioni misurabili, limitate e soddisfacenti l'ipotesi di uniforme ellitticità (2). Si dimostra che se u è l'unica soluzione del problema (3) e se $|d| \in L^n(\Omega)$, $|b|$, $|f| \in L^{n,1}(\Omega)$ e $c, g \in L^{n/2,1}(\Omega)$, allora u è limitata e continua in Ω (cfr. [3]). Modificando in maniera opportuna le ipotesi sui coefficienti e sui dati, sono stati estesi tali risultati ad un problema ellittico degenerare del tipo (3), in cui i coefficienti a_{ij} soddisfano la seguente condizione:

$$\sum_{i,j=1}^n (a_{ij}(x) \xi_i \xi_j) \geq \nu(x) |\xi|^2, \quad \forall \xi \in \mathbb{R}^n, \quad \text{per q.o. } x \in \Omega,$$

dove ν è una funzione avente fissata sommabilità (cfr. [3]). Si dimostrano, poi, stime per u in spazi di Orlicz.

2. - Regolarità per equazioni lineari nel caso bidimensionale.

Risultati analoghi sono stati ottenuti anche per il caso bidimensionale. Si consideri il problema

$$(4) \quad \begin{cases} \sum_{i,j=1}^n (a_{ij} u_{x_j})_{x_i} + cu = g & \text{in } \Omega, \\ u = 0 & \text{su } \partial\Omega, \end{cases}$$

dove Ω è un aperto limitato di \mathbb{R}^2 , i coefficienti a_{ij} sono funzioni misurabili, limitate, soddisfacenti l'ipotesi di uniforme ellitticità (2) e $c(x) \geq 0$ in Ω . Si provano i risultati che seguono (cfr. [2]):

a) se $g \in L \log L(\Omega)$, allora u è limitata e continua in Ω ;

b) se $g \in L^{1,q}(\Omega)$, $\|g\|_{1,q} \leq 1$, $1 < q < \infty$, Ω è regolare, ad esempio H_0^1 -ammissibile, allora

$$\int_{\Omega} e^{\beta |u(x)|^{q'}} dx \leq c(n) |\Omega|, \quad \forall \beta \leq (4\pi)^{q'};$$

c) se $g \in \mathcal{M}_b(\Omega)$, $\int_{\Omega} |dg| \leq 1$, Ω è regolare, ad esempio H_0^1 -ammissibile, allora

$$\int_{\Omega} e^{\beta |u(x)|} dx \leq \frac{4\pi}{4\pi - \beta} |\Omega|, \quad \forall \beta < 4\pi.$$

La parte dedicata al caso bidimensionale si conclude con un'applicazione del risultato c) al cosiddetto fenomeno di «blow-up» per problemi del tipo

$$\begin{cases} - \sum_{i,j=1}^n (a_{ij} u_{x_j})_{x_i} + cu = V(x) e^u & \text{in } \Omega, \\ u = 0 & \text{su } \partial\Omega \end{cases}$$

con $V \in L^p(\Omega)$, $p \in (1, +\infty]$.

3. - Equazioni non lineari.

Molte proprietà ottenute per equazioni lineari possono essere ritrovate per una classe di equazioni non lineari. Precisamente, si considerino problemi ellittici non lineari del tipo:

$$\begin{cases} - \operatorname{div}(a(x, u, Du)) = \operatorname{div} f & \text{in } \Omega, \\ u = 0 & \text{su } \partial\Omega, \end{cases}$$

dove Ω denota un aperto limitato di \mathbb{R}^n , $1 < p < n$ e la funzione $a: \Omega \times \mathbb{R} \times \mathbb{R}^n \rightarrow \mathbb{R}^n$ è una funzione di Carathéodory tale che:

$$\begin{aligned} |a(x, \eta, \xi)| &\leq L(1 + |\xi|^{p-1}), \\ a(x, \eta, \xi) \xi &\geq \nu |\xi|^p. \end{aligned}$$

Anche per questo tipo di problemi sono noti risultati di regolarità in casi limite simili a quelli ottenuti nel caso lineare (cfr. [5]). Nella tesi, tenendo conto delle possibili applicazioni a risultati di non esistenza per equazioni contenenti termini che crescono esponenzialmente in u , si estendono al caso non lineare alcune proprietà degli autovalori di problemi lineari. Consideriamo il problema agli autovalori:

$$\begin{cases} - \operatorname{div}((ADu, Du)^{(p-2)/2} ADu) = \lambda m(x) u |u|^{p-2} & \text{in } \Omega, \\ u = 0 & \text{su } \partial\Omega, \end{cases}$$

dove Ω è un aperto limitato e connesso di \mathbb{R}^n , $\lambda > 0$, $1 < p < n$, $m(x) > 0$ è una funzione soddisfacente alcune ipotesi di sommabilità, la matrice $A = \{a_{ij}(x)\}_{i,j=1,\dots,n}$ è simmetrica e i suoi coefficienti verificano la condizione di uniformi ellitticità. Si dimostra che il primo autovalore λ_p è semplice e che verifica una disuguaglianza tipo *Faber-Krahn* (cfr. [1]). Inoltre, si dimostra una disuguaglianza tipo *Payne-Rayner* la quale stabilisce che se u è un'autofunzione positiva del problema (4) corrispondente al primo autovalore λ_p , allora

$$\int_{\Omega} m^* u^{*r} dt \leq \beta \int_{\Omega} m^* u^{*q} dt,$$

dove $0 < q < r \leq \infty$, $\beta = \beta(n, q, r, p, \lambda_p)$ è una costante e m^* e u^* denotano, rispettivamente i riordinamenti decrescenti di m e u (cfr. [1]).

BIBLIOGRAFIA

- [1] ALBERICO A., FERONE A. and VOLPICELLI R., *Some properties for eigenvalues and eigenfunctions of nonlinear weighted problems*, Liguori Editore, Preprint n. 42 (1997), in corso di stampa su Rend. Mat., Roma.
- [2] ALBERICO A. and FERONE V., *Regularity properties of solutions of elliptic equations in \mathbb{R}^2 in limit cases*, Atti Acc. Naz. Lincei **s.9, v.6** (1995), 237-250.
- [3] ALBERICO A. - RICCIARDI T., *Continuity properties for linear elliptic equations with lower-order terms*, Rend. Acc. Cl. Sci. Fis. Mat. Natur. **63** (1996), 7-16.
- [4] ALVINO A., *Formule di maggiorazione e regolarizzazione per soluzioni di equazioni ellittiche del secondo ordine in un caso limite*, Atti Accad. Naz. Lincei Rend. Cl. Sci. Fis. Mat. Natur. (8) **52** (1977), 335-340.
- [5] FERONE V. and FUSCO N., *Continuity properties of minimizers of integral functionals*, J. Math. Anal. Appl., **202** (1996), 27-52.
- [6] STAMPACCHIA G., *Le problème de Dirichlet pour les équations elliptiques du second ordre a coefficients discontinus*, Ann. Inst. Fourier (Grenoble), **15** (1965), 189-258.

Dipartimento di Matematica e Applicazioni, Università di Napoli «Federico II»

e-mail: alberico@matna3.dma.unina.it

Dottorato in Matematica (sede amministrativa: Napoli) - Ciclo IX

Direttore di ricerca: Prof. Angelo Alvino, Università di Napoli «Federico II»